

La giustizia della Rdt punisce i criminali nazisti

II - Nel 1982, è stato possibile processare un altro nazista, cioè sino a quel momento, aveva potuto nascondersi dai suoi crimi. Il 5 aprile 1982, il Tribunale di Berlino ha condannato l'ex nazista Erich Geissler per crimini di guerra e contro l'umanità, infliggendogli una pena detentiva di 15 anni e sospendendo dal godimento dei diritti civili. Geissler, dal 1919

cessi in corso nella RFT e a Berlino Ovest, o, nel caso non vi potessero più recarsi, hanno fatto la loro deposizione davanti agli organi nazionali di assistenza legale. Anche la RDT si rivolge ad altri Stati per ottenere assistenza legale. Ad esempio, la richiesta di assistenza, rivolta alla fine del 1981 alle autorità francesi nel procedimento penale contro l'ex SS Heinz Barth, ha suscitato notevole inter-

essi non solo soltanto strappato il potere politico; attraverso riforme ed espropri, essi furono privati anche di quello economico. L'intero apparato statale fascista venne smantellato. Tutti i membri attivi del partito nazista e quanti avevano collaborato con l'apparato repressivo del regime nazista furono sempre allontanati dai loro incarichi. Dopo indagini approfondite e l'accertamento della loro responsabilità,

hanno potuto sottrarsi al loro giudizio. 3) Singoli criminali riuscirono a sfuggire alla giustizia per molto tempo. Anche diversi assassini nazisti, che vivevano in Italia, sono in possesso di documenti falsi o avevano in qualche modo assunto un'altra identità. poterono sfuggire lungo la cattura. In questo modo si spiega come mai, nei più ultimi due decenni, hanno avuto ancora luogo, in media ogni anno, procedimenti penali per crimini di guerra contro l'umanità. 4) La RDT non ha mai preso in considerazione la possibilità che i crimini nazisti cadano in prescrizione. Uno Stato che si impegna seriamente per la difesa dei diritti dell'uomo deve non solo perseguire severamente gli assassini di ieri, ma anche precludere loro qualsiasi possibilità di influenzare la società di oggi. In questi casi, persone che, nella RDT, si sono ritenute responsabili di crimini di guerra, e che ora sono venute private dei diritti civili e della vita per un periodo seconda della loro maggiore o minore colpevolezza.

5) I organi giudiziari della RDT hanno sempre cercato la collaborazione di cittadini di altri Paesi, nel perseguire i criminali di guerra e nazisti. Ciò si è dimostrato particolarmente utile per rintracciare e punire gli assassini. Di notevole importanza è stata l'assistenza legale data ad altri Stati e da essi ricevuta.



Inserito nell'apparato giudiziario, aderì nel 1933 alle SA e nel 1937 al partito nazista. Nel processo è stata provata la sua colpevolezza in vari crimini, quale giudice istruttore alla Corte popolare dal novembre 1941 al gennaio 1942, e collaboratore del Procuratore supremo del Reich alla Corte popolare, dal 1942 al 1945.

Il Geissler fu pubblicato accusatore che, in numerosi processi e chiese condanne a morte, che più volte furono applicate. Geissler è responsabile dell'assassinio di 32 antifascisti e della persecuzione di altri 97 cittadini. Dirresse inoltre personalmente le esecuzioni di condanne a morte nel penitenziario di Brandenburg-Görden. Tra le sue vittime vi furono anche il 4 dicembre 1944 membri dell'organizzazione di resistenza Saefkow-Jacob-Bastlein. In qualità di giudice istruttore, Geissler fu responsabile anche della esecuzione di numerosi cittadini polacchi.

L'imputato era sospettato di aver partecipato a crimini di guerra e contro l'umanità commessi il 10 giugno 1944 a Oradour-sur-Glane. Nel 1945, con un falso nome, nel paese che non aveva mai visto, si sottrasse all'arresto sino al momento in cui fu scoperto dai Servizi segreti della RDT.

In conclusione, si deve constatare che: 1) Dopo l'abbandonamento del fascismo l'intero furono creati, sul territorio dell'attuale RDT, i presupposti per il suo sottrarsi ad ogni giudizio. 2) I principi internazionali vincolanti e di proprie leggi, ai criminali di guerra e nazisti

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

Il vertice dell'O.U.A. ad Addis Abeba

Il 19° vertice dell'Organizzazione per l'Unità Africana (O.U.A.) si è svolto in giugno ad Addis Abeba.

Il presidente dell'Etiopia e neo presidente dell'O.U.A., nel discorso di chiusura, ha detto: «Abbiamo mostrato ai nemici dell'Africa, che temono la forza coesiva della nostra unione e che hanno sperato di integrare la nostra organizzazione, che l'Africa può parlare con una sola voce, quella di 500 milioni di africani». I stati dimostrati nel modo più evidente, ad amici e nemici, che l'Unione africana non può naufragare su «piccole differenze» ma procede sulla sua strada con maggior vigore e decisione.

Il vertice ha permesso di superare la crisi dell'Organizzazione e di fare passi avanti nella soluzione pacifica dei conflitti in corso tra gli Stati africani. Il successo più rilevante si è avuto nel dipanare il groviglio del Sahara occidentale, mediante un compromesso consistente nel realizzare la decolonizzazione dell'ex colonia spagnola attraverso l'autodeterminazione delle popolazioni sotto il controllo dell'ONU e dell'O.U.A.

Compromesso non facile in quanto continua il conflitto armato tra il Fronte Polisario e l'esercito marocchino, anche perché l'O.U.A. si era posta in una situazione difficile ammettendo nel febbraio del 1981 a maggioranza semplice (26 Stati su 50) la repubblica creata dal Polisario, la RASD, come nuovo Stato indipendente. La procedura era stata contestata dal Marocco e da numerosi altri Stati africani e il loro boicottaggio aveva reso impossibile trovare il numero legale (due terzi) per lo svolgimento del vertice.

Preziosa è stata l'azione diplomatica algerina nell'Africa nord-occidentale (Maghreb). Dapprima con l'incontro del presidente algerino Chadli Bendjedid e il re del Marocco Hassan II (27 febbraio), poi con il trattato di fraternità e di concordia firmato da Chadli Bendjedid e dal presidente tunisino Bourghiba, veniva creata una distensione dei rapporti nella regione così da favorire la soluzione pacifica del conflitto. Il Marocco non pote-

va più presentare il conflitto con il Fronte Polisario come un conflitto che opponeva il Marocco all'Algeria (e alla Libia).

Il ritorno volontario e provvisorio della delegazione del Polisario (RASD) dal vertice dell'O.U.A. apriva così la strada a un riesame della questione. E ha consentito all'O.U.A. per la prima volta, di chiedere ufficialmente ai marocchini di creare le condizioni per un referendum di autodeterminazione. La delegazione marocchina, guidata dal Ministro degli Esteri Boucetta, ha detto ancora un volta di no. Ma non potrà tenere una persistente opposizione con il rischio di uscire dall'O.U.A.

Tra le risoluzioni approvate dal vertice africano, quella sulla Namibia esprime un netto rifiuto di collegare il ritiro delle truppe cubane dall'Angola con l'indipendenza di questo Paese africano.

L'Assemblea ha affermato che «l'indipendenza alla regione politica è stata immediatamente sostenuta senza condizioni».

Ha condannato altrettanto categoricamente la «guerra non dichiarata» e la «disumanità politica del Sudafrica», le atrocità commesse contro il proprio territorio e l'attività terroristica contro i Paesi africani di prima linea.

Altre risoluzioni sono state approvate sulla questione palestinese, sugli sforzi per ottenere l'indipendenza della Palestina tra Stati africani nel settore economico, sull'attuazione del «piano d'azione sulla Lagos», sulla creazione di legami di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'America Latina, sulla realizzazione di un nuovo ordine economico internazionale (Maghreb).

Infine sono stati nominati cinque vicepresidenti generali dell'O.U.A. e precisamente i rappresentanti dello Zambia, dell'Angola, della Guinea, della Nigeria e del Ruanda. Il prossimo vertice dell'O.U.A. si aprirà il 25 maggio 1984 a Conakry (Guinea).

Il vertice dell'Organizzazione per l'Unità Africana (O.U.A.) si è svolto in giugno ad Addis Abeba.

Il presidente dell'Etiopia e neo presidente dell'O.U.A., nel discorso di chiusura, ha detto: «Abbiamo mostrato ai nemici dell'Africa, che temono la forza coesiva della nostra unione e che hanno sperato di integrare la nostra organizzazione, che l'Africa può parlare con una sola voce, quella di 500 milioni di africani».

I stati dimostrati nel modo più evidente, ad amici e nemici, che l'Unione africana non può naufragare su «piccole differenze» ma procede sulla sua strada con maggior vigore e decisione.

Il vertice ha permesso di superare la crisi dell'Organizzazione e di fare passi avanti nella soluzione pacifica dei conflitti in corso tra gli Stati africani. Il successo più rilevante si è avuto nel dipanare il groviglio del Sahara occidentale, mediante un compromesso consistente nel realizzare la decolonizzazione dell'ex colonia spagnola attraverso l'autodeterminazione delle popolazioni sotto il controllo dell'ONU e dell'O.U.A.

Compromesso non facile in quanto continua il conflitto armato tra il Fronte Polisario e l'esercito marocchino, anche perché l'O.U.A. si era posta in una situazione difficile ammettendo nel febbraio del 1981 a maggioranza semplice (26 Stati su 50) la repubblica creata dal Polisario, la RASD, come nuovo Stato indipendente. La procedura era stata contestata dal Marocco e da numerosi altri Stati africani e il loro boicottaggio aveva reso impossibile trovare il numero legale (due terzi) per lo svolgimento del vertice.

Preziosa è stata l'azione diplomatica algerina nell'Africa nord-occidentale (Maghreb). Dapprima con l'incontro del presidente algerino Chadli Bendjedid e il re del Marocco Hassan II (27 febbraio), poi con il trattato di fraternità e di concordia firmato da Chadli Bendjedid e dal presidente tunisino Bourghiba, veniva creata una distensione dei rapporti nella regione così da favorire la soluzione pacifica del conflitto. Il Marocco non pote-

va più presentare il conflitto con il Fronte Polisario come un conflitto che opponeva il Marocco all'Algeria (e alla Libia).

Il ritorno volontario e provvisorio della delegazione del Polisario (RASD) dal vertice dell'O.U.A. apriva così la strada a un riesame della questione. E ha consentito all'O.U.A. per la prima volta, di chiedere ufficialmente ai marocchini di creare le condizioni per un referendum di autodeterminazione. La delegazione marocchina, guidata dal Ministro degli Esteri Boucetta, ha detto ancora un volta di no. Ma non potrà tenere una persistente opposizione con il rischio di uscire dall'O.U.A.

Tra le risoluzioni approvate dal vertice africano, quella sulla Namibia esprime un netto rifiuto di collegare il ritiro delle truppe cubane dall'Angola con l'indipendenza di questo Paese africano.

L'Assemblea ha affermato che «l'indipendenza alla regione politica è stata immediatamente sostenuta senza condizioni».

Ha condannato altrettanto categoricamente la «guerra non dichiarata» e la «disumanità politica del Sudafrica», le atrocità commesse contro il proprio territorio e l'attività terroristica contro i Paesi africani di prima linea.

Altre risoluzioni sono state approvate sulla questione palestinese, sugli sforzi per ottenere l'indipendenza della Palestina tra Stati africani nel settore economico, sull'attuazione del «piano d'azione sulla Lagos», sulla creazione di legami di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'America Latina, sulla realizzazione di un nuovo ordine economico internazionale (Maghreb).

Infine sono stati nominati cinque vicepresidenti generali dell'O.U.A. e precisamente i rappresentanti dello Zambia, dell'Angola, della Guinea, della Nigeria e del Ruanda. Il prossimo vertice dell'O.U.A. si aprirà il 25 maggio 1984 a Conakry (Guinea).

Il laser l'arma risolutiva del conflitto spaziale

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

LA CADUTA DI KHOMENI - Un'ora e 45 minuti di trasmissione televisiva, in diretta, di un'operazione di salvataggio di un elicottero di guerra, quello che potrebbe accadere.

Boia di Oradour: ergastolo!

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Barth, che ha moglie e due figlie, è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Barth, che ha moglie e due figlie, è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Barth, che ha moglie e due figlie, è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Barth, che ha moglie e due figlie, è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Il Pentagono ha reso noto una notizia che produce un grande effetto: il laser, quello che potrebbe accadere.

Assistenza giudiziaria

In conformità alla Convenzione sulla non applicabilità del termine di prescrizione per i crimini di guerra e contro l'umanità, la RDT, in qualità di giudice istruttore, ha chiesto ai giudici di Berlino Ovest di assistere i giudici di Berlino Est in materia di persecuzione di crimini di guerra e contro l'umanità. La RDT, in qualità di giudice istruttore, ha chiesto ai giudici di Berlino Ovest di assistere i giudici di Berlino Est in materia di persecuzione di crimini di guerra e contro l'umanità.

In numerosi casi, i tribunali della RDT hanno potuto avvalersi delle deposizioni di testimoni stranieri, soprattutto provenienti dall'URSS, dalla Polonia e dalla Cecoslovacchia. La RDT, a sua volta, ha concesso a questi Paesi una vasta assistenza giudiziaria per favorire le indagini sui crimini nazisti.

Da quel momento in poi, la RDT ha messo a disposizione una serie di Paesi non socialisti - soprattutto a RFT, Francia, Austria, Paesi Bassi e USA - documentazione, informazioni, perizie, dichiarazioni di testimoni e altre prove che riguardano crimini commessi prima dell'8 maggio 1945 sul territorio di questi Paesi o contro i loro cittadini, oppure commesse da persone che attualmente vi risiedono.

Come è naturale, la RDT ha sempre rivolto un'attenzione particolare all'assistenza che, sebbene non richiesta, essa ha prestato agli organi giudiziari della RFT e di Berlino Ovest, come la maggior parte dei colpevoli di crimini commessi prima dell'8 maggio 1945 sul territorio di questi Paesi o contro i loro cittadini, oppure commesse da persone che attualmente vi risiedono.

A Los Angeles l'Accademia delle Arti e delle Scienze ha premiato il film con titolo Oscar per il miglior film, il miglior attore, il miglior regista, la miglior fotografia, il miglior montaggio, il miglior suono, il miglior montaggio sonoro, il miglior montaggio musicale, il miglior montaggio grafico, il miglior montaggio scenico, il miglior montaggio tecnico, il miglior montaggio artistico, un vero e proprio trionfo. Nessun altro film inglese aveva mai ricevuto tanto Oscar. Ma come oggi è attuale il messaggio che il film ha dato: il regista ritraendo i

crimini di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

crimINALI di guerra e nazisti hanno ricevuto la giusta punizione. 3) Nella RDT, non sono stati soltanto giudicati coloro che hanno personalmente sparato alle loro vittime, o che hanno intossicato nelle camere a gas, o hanno picchiato a morte, o hanno assassinato in altri modi. Anche i boia in giacchi bianchi, che negli uffici dei complessi industriali e nell'apparato dei servizi di sicurezza, nei Ministri e nel Partito, nei tribunali o altrove, elaborarono e realizzarono le direttive che provocarono lo schiavitù e lo sterminio non

Giustizia

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

Barth, che ha moglie e due figlie, è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione di 330 civili, tra cui donne e bambini, nella cittadina francese di Oradour-sur-Glane, il 10 giugno 1944.

La Corte d'assise di Berlino Est ha condannato all'ergastolo l'ex ufficiale delle SS Heinz Barth, di 63 anni, ritenuto responsabile dei massacri commessi nel villaggio francese di Oradour, nel 1944.

L'ex polizista nazista e quindi ufficiale delle SS (in tre anni di servizio) è stato condannato a ergastolo per aver organizzato e partecipato all'uccisione

